

COMUNE DI MOLINI DI TRIORA

PROVINCIA DI IMPERIA

Piazza Roma, 1- C.A.P. 18010 - Tel. 0184/94014 - Fax 0184 – 94611 e-mail:lavoripubblicimolini@gmail.com

UFFICIO TECNICO – SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICO

PRATICA N. 44
Prot. n° 1694 del 12/07/2013

Data 13/12/2013 Prot. n. 3061

AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE *n° 10 /2013*

sensi dell'art. 146 del D.L.vo 22-01-04, n° 42

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PAESAGGISTICO

VISTA la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica inoltrata in data 12/07/2013 n° 1694 dalla SOCIETA' REMNA s.r.l. per l'esecuzione dei lavori di :

"Impianto idroelettrico del Rio Gavano"

PREMESSO CHE:

- in data 30/08/2013 veniva inoltrata comunicazione di avvio del procedimento e richiesta di documentazione integrativa (prot. 2099 ricevuta il 30/08/2013);
- in data 17/09/2013 il richiedente trasmetteva la documentazione richiesta ad integrazione della pratica;
- in data 29/07/2013 veniva effettuata Conferenza dei Servizi in sede referente;

ESAMINATI gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. MOTTA MATTEO iscritto all' Ordine degli Ingegneri al n. A 1752 della Provincia di Monza e della Brianza;

***DATO ATTO CHE l'intervento ricade in*:**

- Catasto Terreni: Comune censuario Molini di Triora
  Fg. 53 Mapp. 61, 291 e vari
- Zona di P.R.G. vigente: "EB"

- P.T.C.P.:
  assetto insediativo: IS – MA e ANI - MA
  assetto geomorfologico: MO - Ae MO - B
  assetto vegetazionale: BAM CO

CONSIDERATO CHE:

- **natura e consistenza delle opere:**

Il progetto riguarda la realizzazione di una centrale mini idroelettrica sul Torrente Gavano.

L'impianto prevede la realizzazione di una briglia a trappola di nuova costruzione.

Sulla destra dell'opera di captazione è previsto il dispositivo di rilascio del deflusso minimo vitale. La briglia di tipo a trappola permette di derivare le portate del Torrente Gavano e convogliarle attraverso un canale verso il dissabbiatore. Questo consiste in una struttura rettangolare interrata che permette la pulizia dai sedimenti trasportati dalla corrente e il controllo delle portate derivate tramite degli organi di manovra automatizzati.

Da qui inizia la condotta forzata di derivazione, che ha uno sviluppo di 1650 metri lineari. Per la quasi totalità il percorso della condotta forzata prevede il passaggio sul sedime di piste esistenti, ad eccezione di un breve passaggio iniziale su un versante di circa 20 mt. Al termine della condotta di derivazione viene realizzato l'edificio della centrale idroelettrica, che consiste in un fabbricato rettangolare di nuova costruzione di mt. 5x6 con sviluppo fuori terra di 3 mt posto su un terrapieno in destra idrografica del Torrente Gavano.

All'interno del fabbricato vengono posizionati i quadri di automazione e controllo, la turbina e i contatori di misura. La connessione può essere realizzata a una distanza di 20 metri dall'edificio su un palo di trasfomazione MT/BT esistente lungo la strada Comunale Gavano.

La restituzione delle acque turbinate avviene tramite una tubazione interrata.

- **posizione del manufatto nei confronti di agglomerati urbani storici (centri storici) e/o manufatti emergenti (ME):**

L'intervento è posizionato in prossimità del Torrente Gavano non è vicino a centri storici o a manufatti considerati dal P.T.C.P. come ME "manufatti emergenti".

- **individuazione delle tipologie già insediate nella zona in relazione al manufatto da realizzare:**

Nel territorio comunale vi è la testimonianza di numerosi mulini, frantoi e di alcune centraline idroelettriche che testimoniano l'utilizzo delle acque a fini prodottivi.

La presenza di alcune centraline idroelettriche dismesse testimonia un'ampia disponibilità della risorsa idrica, sfruttabile anche con macchinari che non disponevano dei sistemi di regolazione ed ottimizzazione che le tecnologie odierne permettono.

Negli ultimi anni, per l'esigenza nazionale dell'incremento delle fonti rinnovabili, è cominciato il recupero del patrimonio idroelettrico esistente soprattutto su piccola taglia.

- **compatibilità dell'intervento con il contesto ambientale in cui si colloca:**

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale mini idroelettrica sul Torrente Gavano.
L'intervento comporta la costruzione di una briglia a trappola di nuova edificazione con una condotta forzata per l'alimentazione di un edificio ad uso centrale idroelettrica.
Il progetto non altera lo stato dei luoghi e non modifica in modo eccessivo il quadro panoramico della zona d'intervento.
Per questi motivi l'intervento risulta compatibile con il contesto ambientale e paesaggistico in cui si colloca ed è coerente con le specifiche indicazioni del P.T.C.P.

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s. m. e i.;*

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 1985 recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero complesso delle alture della Valle Argentina e degli antichi abitati di Taggia, Castellaro, Montalto, Carpasio e Triora";

CONSIDERATO che l'intero complesso delle Alture della Valle Argentina e degli antichi abitati di cui sopra, compreso quello di Molini di Triora, è di notevole interesse perché le alture comprese tra il confine nazionale e la valle del Torrente Argentina fanno da sfondo all'arco costiero in corrispondenza del tratto di costa tra Bordighera e Taggia; con le loro pendici protese nelle anse dell'Argentina e dei suoi affluenti, articolano le inquadrature panoramiche della valle;

VISTA la Legge Regionale 18-03-1980, n. 15 contenente norme per la sub delega ai Comuni delle funzioni amministrative in materia di bellezze naturali, come modificata dalla Legge Regionale 19-11-1982, n. 44 e dalla Legge Regionale 21-08-1991, n. 20;

ACCERTATO che l'intervento rientra tra quelli autorizzabili da questa Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 sub. C della L.R. 20/1991;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è assentibile alla luce delle indicazioni del P.T.C.P. ed è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata;

RITENUTO, per quanto sopra, che l'intervento in oggetto sia assentibile subordinatamente all'adempimento delle modalità esecutive anzidette e con la precisazione che la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai fini ed agli effetti dell'art. 146, del Decreto Legislativo 22-01-2004, n. 42 e che, pertanto, resta fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le altre disposizioni di Legge, di regolamento, o di strumento urbanistico, in vigore o applicabili in via di salvaguardia, per cui l'intervento stesso non potrà comunque essere legittimamente realizzato, ove si ponga con esse in contrasto;

SENTITO il parere CONDIZIONATO della Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 04/10/2013 - Verbale n° 12, che subordinava il rilascio dell'autorizzazione paesistica alle sotto indicate condizioni:

1. *La copertura dell'edificio centrale sia a due falde inclinate(a capanna), disposte parallelamente alle linee di livello, con manto di copertura in ardesia "ciappe" e travi in legno;*
2. *La finestra sul prospetto sud abbia un'altezza pari a 1,20 m e una larghezza pari a 1,00 m.*

VISTA la comunicazione del 08/10/2013 prot. n° 2440 con la quale veniva comunicato al richiedente quanto richiesto dalla Commissione Beni Ambientali;

VISTA la comunicazione, richiesta, da parte del richiedente, conforme a quanto richiesto presentato in data 22/10/2013 prot. n° 2554;

VISTA la comunicazione del 25/10/2013 prot. n° 2603 con la quale veniva inviato la documentazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria;

PRESO ATTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha espresso parere favorevole con nota 28/11/2013 prot. 34754;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 43 in data 12.03.2010 con la quale è stato individuato il Responsabile del Servizio in materia paesaggistica ai sensi dell'art. 3 della L.R. n, 22/2009;

VISTO l'art. 107 del D.L.vo 18/08/2000, n° 267;

VISTO il versamento dei Diritti di Segreteria per Conferenza dei Servizi per un importo di € 500,00 effettuato in data 12/09/2013 come determinato da questo ufficio;

AUTORIZZA
ai sensi dell'art. 146 del D.L.vo 22-01-2004, n. 42

la SOCIETA' REMNA s.r.l. con sede legale a MILANO in Via Appiani, n° 12, C.F. n. 07405480968 ad eseguire quanto richiesto in area sottoposta a vincolo paesistico ai sensi del D.L.vo 22-01-2004, n. 42, in conformità agli elaborati in atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE DIVENTERA' EFFICACE DOPO TRENTA GIORNI DAL RILASCIO -

- COPIA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO VERRA' TRASMESSO ALLA SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DELLA LIGURIA CHE HA RESO IL PARERE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 146 C. 11.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PAESAGGISTICO
(Geom. Marcello MORALDO)